



## Copia di Determinazione

*N. 962 data 04/09/2017*

Reg. SETT-SEGREGEN  
2017/2  
Classifica XIV

Oggetto: ATTO ORGANIZZATIVO SUI CONTROLLI  
SUCCESSIVI DI REGOLARITA'  
AMMINISTRATIVA - ANNUALITA' 2017

## **IL SEGRETARIO GENERALE con funzioni di RSPCT**

(Responsabile del Servizio di Prevenzione della corruzione e Trasparenza)

**Visto** l'art.147 bis del Dlgs. 267/2001 *recante* ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed in particolare il secondo comma che dispone:

*2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

**Premesso** che - in applicazione degli artt.147 e ss. del TUEL ed in riferimento ai principi di cui agli artt.1 e 4 del D.Lgs. 286/1999, così come integrati dal D.L. 174/2012, convertito *in legge* 213/2012 - il Consiglio Comunale con deliberazione n. 03 del 24.01.2013 ha approvato il vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento dei controlli interni nel Comune di San Benedetto del Tronto;

**Evidenziato** che nel suddetto Regolamento comunale sui controlli interni all'art.8, secondo comma, si dispone quanto segue:

*2. Il numero di atti sottoposti a controllo corrispondono, per ogni Servizio, a non meno del cinque per cento del totale degli atti di cui al comma precedente riferiti al trimestre precedente. **Il Segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.***

**Vista** e richiamata, altresì, la legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

*a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

*b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;*

**Tenuto conto** dei principi di revisione aziendale che devono ispirare le attività di controllo;

**Considerato**, altresì, che con decreto sindacale n. 1 del 25/01/2017 lo scrivente Segretario Generale è stato nominato Responsabile del Servizio di Prevenzione della corruzione e Trasparenza per il comune di San Benedetto del Tronto con decorrenza 1° febbraio 2017;

**Rilevato** che la recente riorganizzazione della macrostruttura dell'ente ha comportato una diminuzione dei settori ed una conseguente concentrazione dei servizi;

**Ritenuto** che il suddetto accentramento di molti servizi in sette settori, stante il controllo di almeno 5 atti per settore (per un totale di 35 atti complessivi per l'intera struttura comunale), non giovi all'efficacia dei controlli;

**Evidenziato** inoltre che l'esperienza maturata induce ad una analisi circa l'efficacia dei criteri con i quali viene definito il campione da sottoporre a controllo, incoraggiando la revisione degli stessi e spingendo a focalizzarsi soprattutto sulle determinazioni con le quali si dispone l'acquisizione di lavori, forniture e

servizi e su quelle che, pur non caratterizzate da rilevanza contabile, riguardano aree, nell'ambito dell'attività dell'intera amministrazione, che debbono essere presidiate più di altre;

**Ritenuto** pertanto di incentrare i controlli, nell'anno 2017, in quelle che si ritengono le possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art.97 della Costituzione;

**Considerato** opportuno, stante la facoltà specificamente attribuita al Segretario Generale dal vigente regolamento, disporre ulteriori controlli nel corso della annualità 2017 specificando che dal secondo trimestre 2017 il controllo deve interessare (anche se superiore al 5% degli atti prodotti) almeno cinque atti, e comunque almeno un atto per ciascun servizio (inerente per esempio la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ovvero la concessione di contributi, sussidi e vantaggi economici e l'effettuazione di concorsi e prove selettive per l'acquisizione di personale o un'altra delle materie a rischio individuata nel seguente dispositivo);

**Precisato** che l'estrazione sarà effettuata con modalità casuale, e per ricerca testuale, dal CED;

**Rilevato** che nel primo trimestre del 2017, periodo in cui è intervenuta la modifica della macrostruttura, risultano coesistere differenti settori e mutate competenze dirigenziali;

**Ritenuto** opportuno, in riferimento a detto arco temporale, procedere a due diversi controlli procedendo alla estrapolazione casuale di n. 2 atti per settore/dirigente per la singola mensilità di gennaio e alla contestuale estrapolazione di n. 4 atti per mutati settori/posizioni dirigenziali con riferimento alle successive mensilità di febbraio e marzo;

**Visti:**

- il D. Lgs. 286/99
- il D. Lgs. 267/2000
- la Legge 190/2012
- il vigente Regolamento comunale di specie approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.01.2013;

**In esito** a tutto quanto sopra premesso e circostanziato, al fine di una maggiore efficacia ed efficienza delle azioni tese al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti e documenti prodotti nell'anno 2017

**DETERMINA**

**1)** Per l'anno 2017 le ordinarie attività di controllo saranno svolte con le seguenti specifiche:

- con riferimento al primo trimestre 2017, stante la modifica della macrostruttura intervenuta a inizio febbraio, si procederà a due diversi controlli procedendo alla estrapolazione casuale di n. 2 atti per settore/dirigente per la singola mensilità di gennaio e alla contestuale estrapolazione di n. 4 atti per mutati settori/posizioni dirigenziali con riferimento alle successive mensilità di febbraio/marzo;

- a partire dal 2° trimestre 2017 focalizzazione dei controlli su alcuni atti e documenti, per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore rilevanza, nella misura di almeno un atto per ogni servizio (comunque in misura non inferiore al 5% degli atti prodotti da ciascun settore/servizio e non inferiore a cinque unità per ciascun settore) tra quelli di seguito indicati:

- conferimento di incarichi professionali esterni;
- affidamento di lavori e acquisizione di forniture e servizi, ivi compresi gli affidamenti in economia;

- approvazione di varianti di lavori in corso d'opera, di perizie suppletive e di lavori di completamento;
- proroghe dei termini contrattuali;
- rinnovi dei contratti;
- effettuazione di concorsi e prove selettive per l'acquisizione di personale
- provvedimenti di concessione di contributi e di benefici economici in genere;

**2)** Con riferimento agli atti prodotti da aprile 2017 si procederà con le modalità operative di seguito indicate:

- negli ambiti di attività sopra individuati, si procederà mediante estrazione casuale per ciascuna tipologia di atto (secondo l'ordine per materia sopra indicato, mediante ricerca testuale). Saranno estratti un numero minimo di 5 procedimenti inerenti le materie sopra individuate, appartenenti a servizi diversi assicurando comunque il controllo di almeno un atto per ciascun servizio.

Nel caso in cui dalla estrazione testuale effettuata per prima risultino atti relativi a più servizi, sarà sottoposto a controllo solo il primo atto estratto e si procederà ad ulteriori estrapolazioni per le restanti tipologie di atti, al fine di assicurare un costante presidio su tutte le materie sopra individuate.

Nel caso in cui, effettuate le singole estrapolazioni testuali, il numero dei documenti da sottoporre a controllo risulti inferiore a 5, ovvero al 5% e della documentazione prodotta dal Settore/Servizio, si estrarrà più di un atto per singolo servizio (attingendo dalle varie tipologie di atti secondo l'ordine di estrazione e l'ordine per materia sopra evidenziato, ripetuto se necessario più volte sino a garantire il volume minimo degli atti controllati sopra più volte indicato - almeno n. 5 atti e almeno 5% degli atti prodotti);

Nel corso delle attività di controllo potranno essere effettuate delle audizioni dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.

**3)** che il presente provvedimento venga trasmesso, entro 5 gg dalla adozione, ai Dirigenti ed inoltrato per conoscenza al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai componenti del Nucleo di Valutazione.

**Copia** del presente provvedimento viene pubblicata all'albo pretorio online e, in modo permanente, nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'ente dedicata ai controlli.

IL SEGRETARIO GENERALE  
con funzioni di R.S.P.C.T.  
(Responsabile del Servizio di Prevenzione  
della corruzione e Trasparenza)  
Avv. Edoardo Antuono

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 04/09/2017 n° 2500 del Registro di Pubblicazione.



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04/09/2017 al 18/09/2017.



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

---

La presente copia, di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li \_\_\_\_\_



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---